

Allegato "A" alla
DCC 30/6/2021



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Serafina



LA DIRIGENTE

Dott. Massimo

ALLEGATO "A" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del....

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei
requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)
redatta in conformità allo schema tipo del Ministero dello
Sviluppo Economico**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>Affidamento alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. del Servizio pubblico di manutenzione del verde del comune di Fermo</i>
Ente affidante	Comune di Fermo
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata del contratto	anni 5 (cinque) a decorrere dal 01/07/2021, prorogabile espressamente fino ad un massimo pari allo stesso periodo
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>Proseguimento del servizio già attivo</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Il solo Territorio del comune di Fermo</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Dott. Alessandro Paccapelo
Ente di riferimento	Comune di Fermo
Area/servizio	Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti
Telefono	0734/284249
Email	alessandro.paccapelo@comune.fermo.it
Data di redazione	18/06/2021

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art.192 del vigente Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), testualmente prevede per gli affidamenti in house "1. *E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.*

2. *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*

3. *Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità, alle, disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162."*

In relazione al comma 1 del sopracitato articolo di legge, il Comune di Fermo ha iscritto la Fermo Asite srl tra i suoi affidatari in house all'Albo speciale presso ANAC con domanda del 2/2/2018 prot.10526 Anac e con esito positivo- Iscrizione con data 14/1/2019.

L'avvenuta iscrizione dell'albo speciale implica l'avvenuto controllo da parte dell'Autorità regolante dei principi cardine disciplinati dall'art. 5 del medesimo Codice dei contratti che esclude dal suo ambito di applicazione le concessioni o gli appalti in house purchè:

"....a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.....omissis.....7. Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.

8. Se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile....omissis..”

Sulla materia delle società in house ha normato anche il Dlgs n.175/2016 che all'art.16 prescrive:

”1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016. “

A seguito della specifica normativa sopracitata, il Comune di Fermo ha provveduto a rivedere l'assetto giuridico della Fermo Asite srl, partecipata al 100%, e con deliberazione consiliare n.83 del 6/11/2017 ha approvato la bozza di statuto modificata ed adeguata per il rispetto del disposto di legge sulle società in house, modello che è stato scelto di mantenere in sede di revisione straordinaria assetto società partecipate, effettuata con deliberazione consiliare n.74 del 29/9/2017. Con assemblea soci del 27/11/2017 si è approvato lo statuto modificato (atto del 27/11/2017 notaio Ciuccarelli rep.39632 racc. 16767).

Ritornando all'art.192 del Codice dei contratti vigente, il comma 2 prescrive una motivazione” rafforzata” in relazione all'affidamento. In sede di iniziale affidamento la valutazione sulla congruità economica dell'offerta del soggetto in house e sulle ragioni del mancato ricorso al mercato è già stata formulata con specifica relazione allegata alla deliberazione di C.C. n. 56 del 21/12/2015, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a norma di legge. Di seguito si riconfermano e si esplicitano ulteriori valutazioni e motivazioni.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale afferisce la manutenzione ordinaria del verde orizzontale. Comprende in particolare i lavori di sfalcio periodico di tappeti erbosi, con raccolta del materiale di risulta, le spollonature, la pulizia sotto siepi e arbusti, la pulizia di aree pubbliche e di parchi, ancorché non dotate di prato verde, lo sfalcio di scarpate, la potatura delle siepi, la pulizia delle mura castellane dalle erbe infestanti, la pulizia e lo sfalcio delle scarpate stradali, l'irrigazione di soccorso delle aree verdi, il controllo dello stato di stabilità di alberi o rami ai fini della tutela della pubblica incolumità.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Il servizio di manutenzione del verde pubblico è un servizio pubblico locale a rilevanza economica, così come sottolineato con deliberazione n. 6/2015 del Comitato per lo sviluppo del Verde Pubblico istituito presso il MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

A partire da tale inquadramento occorre comprendere quali sono gli obblighi di servizio pubblico, *"trattandosi di servizi forniti dietro retribuzione, che assolvono missioni di interesse generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di servizio pubblico"* (cfr Commissione Europea).

Si tratta di servizi che le Autorità Pubbliche ritengono d'interesse generale e che, se affidati al mercato, potrebbero non essere garantiti in maniera efficiente. Il riconoscimento di un'attività come d'interesse economico-generale comporta il suo assoggettamento ad una disciplina regolatoria in misura e con modalità correlate e proporzionali all'obiettivo che l'autorità pubblica ha assegnato al servizio.

Il servizio di manutenzione del verde pubblico assume la veste di servizio a domanda collettiva con carattere di universalità rivolta alla collettività in generale, finalizzato ad assicurare un'elevata qualità e protezione dell'ambiente, con carattere di continuità, economicità ecc.

Riguardo al carattere di UNIVERSALITA' il servizio di manutenzione del verde, è garantito su tutto il territorio comunale di Fermo e ai medesimo standard qualitativi.

Riguardo al carattere di CONTINUITA', non è prevista alcuna interruzione o abbandono del servizio, disponibilità immediata di tutti i mezzi tecnici-operativi e organizzativi per assicurarne la gestione durante tutto l'anno. In caso di sospensione o di abbandono del servizio da parte della soc. affidataria Fermo Asite s.u.r.l. l'Amm.ne affidante applicherà le penali previste e/o revocherà il servizio come previsto dall'art. 11 dello schema di contratto che recita" **Art. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.** *In caso di irregolare o di mancato adempimento agli obblighi previsti nel contratto, nel Disciplinare Tecnico e da disposizioni di legge e regolamentari anche comunali, all'affidatario saranno applicate, con motivato provvedimento dirigenziale e previo contraddittorio con lo stesso, le penali indicate all'art. 7 del Disciplinare Tecnico. In caso di violazioni generalizzate e recidive, è facoltà dell'Ente affidante risolvere di diritto il contratto trattenendo, a*

titolo di risarcimento, la cauzione e fatto salvo ogni diritto al risarcimento di ulteriori maggiori danni. Il pagamento delle penali deve avvenire entro 15 giorni dalla conclusione del procedimento di contestazione ed in caso di mancato versamento, l'Ente affidante si rivarrà sulla cauzione."

Riguardo alla QUALITA' del servizio la soc. Fermo Asite s.u.r.l. garantisce il più alto standard nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e mezzi modalità di realizzazione più adeguate all'esigenze del comune. L'affidataria persegue l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

L'affidamento alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. del servizio di manutenzione del verde garantisce il maggiore livello di qualità del servizio senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali del servizio, consentendo di raggiungere l'ulteriore obiettivo di ECONOMICITA'.

Riguardo al MONITORAGGIO E CONTROLLO, il servizio è gestito in stretta collaborazione con il servizio Politiche Ambientali del Comune di Fermo al fine di coordinare nel modo più opportuno le varie attività che appartengono ai vari ambiti di intervento. L'ufficio effettua un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificando il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la reportistica dello stato di manutenzione e monitorando il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.

La soc. Fermo Asite s.u.r.l. garantisce inoltre l'assolvimento dei seguenti ulteriori specifici obblighi di servizio pubblico e universale quali:

RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONE ATTIVA: gli utenti e/o cittadini possono segnalare al Comune disservizi e criticità, fare osservazioni sul servizio fornito, suggerire soluzioni. La soc. affidataria ha sempre riscontrato, su richiesta del servizio Politiche Ambientali, le segnalazioni e proposte degli utenti e/o cittadini fornendo risposte chiare e tempestive.

TRASPARENZA E INFORMAZIONE COMPLETA: sottoscrizione di un disciplinare di servizio dove sono specificate tutte le prestazioni inerenti in servizio in modo puntuale e chiaro; diritto all'informazione su tutte le attività e le procedure in uso, sia a livello quantitativo sia qualitativo. Per gli aspetti relazionali la soc. Fermo Asite s.u.r.l. garantisce l'identificabilità della persona e dei relativi responsabili.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIDUZIONE DEGLI IMPATTI: rispetto delle prescrizioni legislative e autorizzative anche in termini di sicurezza del lavoro; scelta di metodologie di manutenzione del verde pubblico con materiali e tecnologie non inquinanti che garantiscono il rispetto della sicurezza e salute del cittadino; elaborazione di orari di lavoro che limitano l'impatto sulla cittadinanza.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

Affidamento alla società FERMO ASITE Surl, a totale partecipazione pubblica, del pubblico servizio di manutenzione del verde pubblico per la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 01/07/2021, prorogabile espressamente fino ad un massimo pari allo stesso periodo, tramite procedura in house, affidamento diretto, qualora sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario.

La società "FERMO ASITE S.U.R.L." risponde ai requisiti della gestione in house secondo il modello comunitario poiché:

- il capitale sociale è interamente detenuto dal Comune di Fermo;
- svolge le sue attività in parte maggioritaria a favore del Comune di Fermo, quale soggetto controllante;
- il Comune di Fermo svolge un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, intendendosi per tale, secondo giurisprudenza nazionale e comunitaria, un rapporto equivalente a una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, esplicito attraverso il controllo dell'attività operativa, l'esercizio di un forte potere d'indirizzo non solo sull'attività straordinaria ma anche ordinaria che va oltre a quelli che il diritto societario normalmente riconosce alla maggioranza sociale.

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, ora ANAC Autorità nazionale anti corruzione, con deliberazione n.2 del 13 gennaio 2010, ha ritenuto conforme al modello in house l'affidamento all'Asite dei servizi ambientali.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Il servizio di manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale, ha come obiettivo generale il raggiungimento degli standard di qualità relativi a un'ampia opera di riqualificazione e piena valorizzazione del patrimonio verde urbano comunale, in quanto il sistema del verde rientra a pieno titolo tra i fattori principali per la determinazione della qualità e del decoro urbano, obiettivi programmatici dell'Amministrazione.

Il servizio consente di mantenere in condizioni di sicurezza, funzionalità e decoro parchi, giardini, aree verdi, aiuole, strade e componenti accessori attraverso il monitoraggio nonché adeguati interventi manutentivi che migliorino lo standard qualitativo e garantiscano analogamente condizioni di sicurezza anche per gli utenti. Un servizio efficace ed efficiente sulla gestione del verde urbano permette inoltre di mantenere e implementare la conoscenza anagrafica e dello stato manutentivo del verde pubblico attraverso l'aggiornamento costante, durante il corso di tutto il periodo contrattuale, dell'attuale censimento informatizzato, già in possesso dell'Amministrazione e che verrà fornito alla soc. "Fermo Asite S.U.R.L." per la gestione del servizio.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati e l'attuazione dei contenuti del Disciplinare Tecnico porteranno a migliorare l'efficienza della gestione attraverso un'integrazione dei servizi e dei lavori volti alla manutenzione del verde pubblico, aumentando gradualmente l'incidenza degli interventi programmati rispetto alla loro totalità, concentrando l'operato dell'Amministrazione sulle funzioni di indirizzo e controllo delle attività previste nel servizio, lasciando alla soc. "Fermo Asite S.U.R.L." l'organizzazione e l'esecuzione delle azioni tecniche, amministrative e di gestione dell'operatività necessarie per ottenere i risultati richiesti.

Il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale afferisce la manutenzione ordinaria del verde orizzontale. Comprende in particolare i lavori di sfalcio periodico di tappeti erbosi, con raccolta del materiale di risulta, le spollonature, la pulizia sotto siepi e arbusti, la pulizia di aree pubbliche e di parchi, ancorché non dotate di prato verde, lo sfalcio di scarpate, la potatura delle siepi, la pulizia delle mura castellane dalle erbe infestanti, la pulizia e lo sfalcio delle scarpate stradali, l'irrigazione di soccorso delle aree verdi, il controllo dello stato di stabilità di alberi o rami ai fini della tutela della pubblica incolumità.

Appare logico e produttivo, nell'ambito di una visione sinergica tra Amministrazione comunale e Società "FERMO ASITE S.U.R.L.", che la stessa società, interamente controllata dal capitale pubblico comunale, in ossequio al principio dell'economicità dei servizi, utilizzi le risorse umane e tecnologiche che ha sviluppato negli anni di vigenza contrattuale, anche ai fini dello svolgimento del servizio di manutenzione delle aree verdi comunali.

La società a seguito delle esperienze maturate nei cinque anni precedenti nell'ambito della gestione del verde urbano della città di Fermo, ha infatti acquisito al suo interno specifiche professionalità che lo stesso Comune non ha in organico. Per fare fronte alle manutenzioni del verde urbano, l'Ente ha necessità di procedere a conferimenti di servizi ai sensi del Codice degli Appalti, tuttavia tali affidamenti esterni non garantiscono una costante manutenzione del verde pubblico come già dimostrato in passato. E' pertanto evidente come la possibilità per la soc. Fermo Asite s.u.r.l. di mettere a disposizione personale interno per il servizio di manutenzione determini concretamente un risparmio in termini economici, temporali e

procedurali rispetto a quanto potenzialmente offerto dal mercato sugli interventi che dovessero rendersi medio tempore necessari.

Va inoltre considerato che attualmente la Società "FERMO ASITE S.U.R.L.", svolge servizi che sono complementari alla gestione della manutenzione del verde quale lo spazzamento e la raccolta dei materiali provenienti dallo sfalcio e potature. Tale sistema di raccolta attraverso il conferimento dell'intero servizio alla società ha comportato un'ottimizzazione e una maggiore economicità nonché una efficienza delle attività attinenti alla gestione del verde in senso generale.

Per quanto sopra, avuto riguardo all'oggetto e al valore del servizio offerto alla convenienza economica dell'affidamento "*in house*" che giustificerebbe il mancato ricorso al mercato, si ritiene che l'affidamento "*in house*" del servizio di manutenzione del verde pubblico alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. ormai da diverse annualità, ha consentito di creare una struttura efficiente.

La Società "FERMO ASITE S.U.R.L." infatti ha potuto, nel corso degli anni in cui sono stati conferiti altri servizi, creare una struttura efficiente e grazie anche all'esperienza acquisita del personale aziendale nell'ambito di una parte della gestione del verde comunale assolve al servizio in modo complessivo ed esaustivo.

Per l'espletamento del servizio di manutenzione del verde pubblico il Comune di Fermo nel periodo 2016-2021 ha riconosciuto alla società € 180.000,00 annui. Tale somma è stata erogata a titolo di corrispettivo e non compensativo. L'importo fu stabilito dopo un'attenta analisi di mercato delle singole prestazioni previste nel contratto di servizio, prendendo a riferimento i prezzi di mercato rilevati nelle procedure di gara in materia di servizi di manutenzione di verde urbano, espletate dagli Uffici comunali, nel quinquennio precedente. In tale periodo il costo della manutenzione del verde, per il Comune di Fermo, è stato mediamente di € 240.000,00 annui. Le prestazioni di servizi tuttavia, oltre a comportare un conferimento ogni anno con implicazioni amministrativo-burocratiche non di semplice attuazione, prevedevano che le stesse venissero svolte un'unica fascia temporale ovvero quella primaverile -estive. Non poche difficoltà sono state registrate in passato derivanti da interruzioni del servizio per inadempienza delle ditte affidatarie o per imprevisti vari. Il conferimento ad Asite nel quinquennio trascorso ha consentito di avere un alto livello di operatività nel corso dell'intero anno solare anziché in un periodo ristretto permettendo manutenzioni su aree dove da anni non venivano svolte manutenzioni, inoltre si è potuti intervenire sul territorio con celerità dimostrando grande efficacia ed efficienza nello svolgimento del servizio.

L'affidamento alla società "FERMO ASITE S.U.R.L." proprio grazie ad un'attività costante durante l'anno ha consentito di effettuare il servizio manutentivo delle aree verdi lungo con un elevato grado di soddisfazione dei cittadini permettendo di raggiungere obiettivi di decoro urbano e pulizia della città.

Gli elementi a supporto dell'affidamento diretto sono evidenziati anche nell'esperienza maturata dalla società *in house* "FERMO ASITE S.U.R.L." e dal livello di professionalità maturato dalla società nella gestione del servizio, tale da consentirle di offrire un progetto maggiormente rispondente alle esigenze dello stesso, nonché nella maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività rispetto alle previsioni contrattuali, insite nel rapporto organico tipico dell'*in house providing*, e dalla riduzione di organico.

L'affidamento "*in house*" alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. ha garantito il perseguimento anche degli obiettivi di economicità, universalità e di qualità del servizio relativo alla manutenzione del verde pubblico, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, a beneficio della collettività.

Per la descritta particolare rilevanza che il servizio in parola riveste, per l'efficienza e l'efficacia della gestione, per come dimostrata negli anni scorsi e per la stretta connessione che la cura del verde pubblico ha con una serie di altri servizi comunali, si ritiene necessario mantenere la cura del verde pubblico in capo al Comune attraverso l'azione diretta della soc. Fermo Asite s.u.r.l..

Grazie all'elevato grado di affidabilità dimostrata dalla società Asite nella gestione del patrimonio verde comunale, l'Amministrazione ha richiesto alla medesima di realizzare in alcuni quartieri della città, piccoli centri di raccolta dove stoccare le potature stagionali al fine di prevenire abbandoni lungo le scarpate con rischi anche di potenziali incendi oltreché di ostruire i deflussi delle acque meteoriche con criticità in termini di allagamenti.

La società Asite a fronte dei costi sostenuti e documentati nei cinque anni dell'espletamento del servizio in cui si sono registrati aumenti legati al costo del lavoro del personale, ai costi generali, agli ammortamenti delle attrezzature, al fine di garantire la qualità del servizio svolto nei precedenti cinque anni ha richiesto un aumento di 90 mila Euro annui iva compresa rispetto alle somme erogate dall'Amministrazione in precedenza e pertanto il servizio in questione ammonterà a 270 mila Euro annui iva compresa.

Appare corretta la revisione del costo del servizio, partendo dalla rideterminazione del costo della manodopera, sulla base costo orario. Ciò costituisce base indispensabile per la corretta quantificazione di tutti i prezzi delle attività di manutenzione del verde, seguendo anche il calcolo adottato comunemente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Infatti una conoscenza diffusa delle analisi delle attività manutentive (che nel caso specifico è agevolata anche dal censimento informatizzato delle aree verdi che riporta localizzazione delle aree e caratteristiche delle stesse) è uno strumento necessario per la gestione del servizio, per la formazione dei prezzi remunerativi e per una valutazione corretta del costo complessivo del servizio tenuto conto che nella determinazione del costo orario della manodopera, la retribuzione per i dipendenti a tempo indeterminato è incrementata, nell'ultimo triennio di un valore variabile stimato tra il 4 e 5% .

Alla luce delle motivazioni sopra esposte e in particolare dei costi che l'Amministrazione sosteneva più di cinque anni fa pari mediamente a 240 mila Euro annui non paragonabili tuttavia alla qualità del servizio offerto da Asite nel periodo 2016-2021 si ritiene la richiesta congrua sia nelle motivazioni che nei contenuti.

In conclusione per la descritta particolare rilevanza che il servizio in parola riveste, per l'efficienza e l'efficacia della gestione, per come dimostrata negli anni scorsi e per la stretta connessione che la cura del verde pubblico ha con una serie di altri servizi comunali, si ritiene necessario mantenere la cura del verde pubblico in capo al Comune attraverso l'azione diretta della soc. Fermo Asite s.u.r.l..

